

La mostra e la donazione a Palazzo Fortuny

Il libri magici di Chiara Dynys, luce e memoria

Poetica
«Enlightening Grimoires» è composto da 250 volumi di vetro dipinto a mano

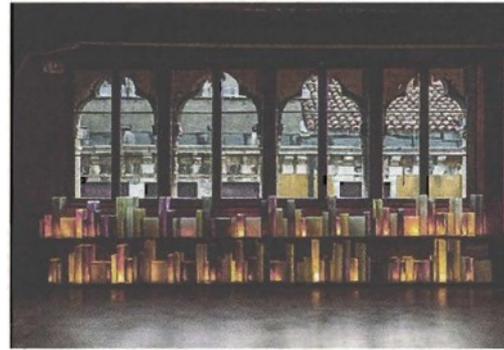
Dieci metri di libri di vetro, in doppia fila, posti su lunghe mensole in acciaio corten con una rétroillumina-zione a luci led. Si riflettono sul pavimento del palazzo, creando una sorta di scia luminosa, una soglia, a coinvolgere emotivamente lo spettatore. Tra luce e memoria libri che rischiarano le nostre esi-stenze.

S'intitola «Enlightening Grimoires» (Libri Magici Illuminanti, 2021-22), la grande stupefacente installazione creata site specific per il Museo Fortuny da Chiara Dynys, ora donata dall'artista alla Fondazione Musei Civici di Venezia. Evoluzione «magica» dell'opera «Enlightening Books» (Libri illuminati, 2020), attualmente in mostra al Mart-Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, il lavoro veneziano studiato appositamente per lo spazio al terzo piano di Palazzo Pesaro Orfei è composto da 250 libri di vetro sabbiato dipinto a mano nei quattro colori che Dynys ha associato alle cromie che usavano per i loro progetti e nei loro tessuti Mariano e Henriette Fortuny: oro, bianco,

nero e viola mazzato con ossidi colorano infatti i luminosi tomi, in sintonia con l'alfabeto visivo dei coniugi Fortuny e con l'edificio gotico, scenario da cui uscivano i loro pregiati tessuti per tutto il globo. I libri e le serie di libri realizzate negli ultimi vent'anni da Chiara Dynys, rappresentano, a tutti gli effetti, elementi scultorei e installativi che intrecciano la dimensione archetipica della «forma libro», a cui la cultura occidentale ha fatto e continua a far riferimento come metafora di conoscenza, e la «luce», come elemento immateriale e ambientale, che assume il significato di scoperta e di visione. Solo alcuni libri, però, in «Enlightening Books» sono illuminati perché solo alcuni libri accendono il nostro percorso esistenziale.

Con quest'iniziativa, l'artista lombarda - una delle più rilevanti autrici italiane contemporanee, dallo stile eclettico che ha conquistato critica e pubblico esponendo le sue opere in importanti musei e istituzioni culturali pubbliche e private in Italia e nel mondo - prosegue la collaborazione con il MUVE. Risale al 2020 il toccante reportage «Sabra Beauty Everywhere», esposto al Museo Correr, realizzato da Dynys a Sabra Shatila durante la guerra in Siria nei campi profughi palestinesi sull'infanzia, sui giochi dei bambini e sulle loro speranze. Scatti autoriali diventati nuove icone per gli altari di tutte le religioni. Percorrendo i linguaggi artistici, ma sempre nel segno della costante ricerca e poetica di Chiara Dynys di un «oltre» da attraversare.

Veronica Tuzii
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Atmosfera
Le opere di Chiara Dynys a Palazzo Fortuny

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041 - L.1626 - T.1626



Superficie 20 %